



L'istanza arriva dai cinque consiglieri della federazione di centrodestra: "Nelle more delle verifiche ne sospenda l'efficacia"

"Cartelle Tari, il Comune controlli gli accertamenti"

RIETI

■ L'ondata di cartelle della Tari che ha colpito la cittadinanza ha sollevato molteplici contestazioni nei confronti di tale azione di recupero. Dopo la nota di Coldiretti, in queste ore arrivano anche le richieste dei consiglieri di maggioranza che fanno

parte della federazione di centrodestra. "Stiamo rilevando la necessità che l'Amministrazione comunale di Rieti disponga il controllo della legittimità degli accertamenti tributari eseguiti in questi giorni e che nelle more di tale verifica lo stesso ente comunale provveda alla so-

sensione dell'efficacia esecutiva delle cartelle della Tari notificate ai cittadini".

→ a pagina 15

L'istanza arriva dalla federazione dei consiglieri di centrodestra: "Va verificata la legittimità dell'operazione"

"Tari, si sospendano gli accertamenti"

RIETI

■ "L'amministrazione comunale intervenga subito sulla legittimità degli accertamenti tributari eseguiti e che nelle more di tale verifica lo stesso ente comunale provveda alla sospensione dell'efficacia esecutiva delle cartelle della Tari notificate ai cittadini". A chiedere l'intervento dell'ente i cinque consiglieri della federazione di centrodestra in consiglio comunale, Antonio Emili, Roberto Carlucci, Simone Miccadei, Claudio Valentini ed Emiliana Guadagnoli.

"L'ondata di cartelle della Tari che ha colpito in questi giorni la cittadinanza ha sollevato molteplici contestazioni nei confronti di tale azione di recupero - dice la federazione -. Tante, troppe famiglie e imprese lamenta-

no l'enormità degli importi richiesti e delle sanzioni irrogate, non di rado in relazione a immobili dismessi e a ruderi abbandonati da tempo che in quanto tali sfuggono all'applicazione della tassa sui rifiuti". Anche la Coldiretti nei giorni scorsi ha invocato una revisione degli accertamenti eseguiti con riguardo alle annualità pregresse della Tari, a tutela degli agricoltori a cui sono state recapitate numerose intimazioni di pagamento, spesso per somme abnormi e per beni agricoli esenti dal pagamento del tributo.

"A fronte di tale levata di scudi la stessa amministrazione comunale ha invitato i cittadini a rivolgersi ai propri uffici al fine di verificare la correttezza dell'operato messo in campo dalla società esterna incaricata della riscossione - continuano i 5 consiglieri di maggioranza -. Pertanto, quali appartenenti alla federazione dei gruppi di Fratelli di Rieti, di Io ci sto e dell'Udc, rileviamo la necessità che il Comune di Rieti disponga il controllo della legittimità degli accertamenti tributari eseguiti e che nelle more di tale verifica lo stesso ente comunale provveda alla sospensione dell'efficacia esecutiva delle cartelle della Tari notificate ai cittadini. A tali mi-

sure si affida il compito di sottrarre famiglie e imprese al rischio di pagare imposte non dovute o ingenti spese legali per impugnare le cartelle ed evitare un'ingiusta vessazione in una fase di particolare difficoltà economica per i nostri concittadini. In tal modo l'Amministrazione è tenuta a ricostruire la giustizia dei rapporti tributari tra l'ente e il cittadino e il fondamento dell'obbligo di pagare i tributi che è tale se ed in quanto le imposte di cui si pretende il pagamento sono effettivamente dovute. Al contempo la coalizione di governo locale è chiamata a dare seguito all'impegno assunto con gli elettori anche in vista della riduzione della Tari, imprimendo una svolta alla gestione ed alla tassazione della raccolta dei rifiuti che negli ultimi due anni ha registrato un incremento di circa il 17 % del tributo posto a carico dei cittadini" concludono i consiglieri comunali della federazione di centrodestra.

L. F.



Peso: 1-9%, 15-48%



RIDA
ambiente

Sezione:RIFIUTI LAZIO

CORRIERE DI RIETI
e della SABINA

Rassegna del: 22/01/25

Edizione del:22/01/25

Estratto da pag.:1,15

Foglio:2/2



Cassonetti rifiuti I consiglieri di centrodestra della federazione chiedono la verifica da parte dell'amministrazione



Peso:1-9%,15-48%